

IL MONDO IN DUE MINUTI

Tutto quello che c'è da sapere



Pisa, progetto pilota coordinato dal Sant'Anna

Perse la mano 20 anni fa Ora ne ha una bionica

Si è dimostrata un successo la prima mano bionica collegata in modo permanente ai muscoli e ai nervi residui di una donna svedese che aveva perso l'arto oltre 20 anni fa in un incidente (nella foto). La mano, che permette un controllo naturale, è il risultato del progetto europeo, coordinato dall'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, a cui hanno partecipato il Rizzoli di Bologna, il Centro Protesi dell'Inail e l'Università Campus Bio-Medico di Roma.

Omicidio Willy, 24 anni ai fratelli Bianchi

Sconto di pena per i killer «La lite non iniziò da loro»

Marco e Gabriele Bianchi non sconteranno l'ergastolo. La pena per aver ucciso il 21enne Willy Monteiro Duarte, è stata ridotta a 24 anni. Lo ha stabilito la Corte d'appello, concedendo le attenuanti generiche ai due fratelli, considerati estranei alla lite iniziale e colpevoli alla pari degli altri imputati del pestaggio durato «solo» 40 secondi.

LA VIGNETTA



IL MORTAIO

Patrick Zaki non sarà ospite di Fazio a 'Che tempo che fa'. Ha fatto il suo tempo

Presentato a Roma

CalendEsercito 2024 Un omaggio agli eroi della II Guerra mondiale



È stato presentato a Roma il CalendEsercito 2024, intitolato *Per l'Italia sempre!*. Il calendario - illustrato alla biblioteca militare centrale di Palazzo esercito, dal Capo di Stato Maggiore, generale Pietro Serino (nella foto) - vuole ricordare i fatti d'arme della II Guerra Mondiale e rendere omaggio agli uomini che vi presero parte, sia prima sia dopo l'8 settembre 1943, onorando il giuramento prestato. «Rievocare gli episodi che hanno segnato la storia della nostra Repubblica - ha detto il sottosegretario alla Difesa, senatrice Isabella Rauti, tra i presenti all'evento - significa ricostruire e tramandare la memoria». Sarà possibile acquistare il CalendEsercito 2024, presso i 250 punti vendita di Giunti Editore. Una parte del ricavato sarà devoluta all'Opera nazionale di assistenza per gli orfani e i militari di carriera dell'esercito, che sostiene attualmente, circa 500 orfani, a cui eroga sussidi annuali per la formazione scolastica e per particolari necessità di carattere economico-familiare.

I familiari della 27enne fanno causa a Lautaro. Lui: «L'abbiamo aiutata fino all'ultimo»

Licenziò la baby sitter malata (che poi morì) Il bomber dell'Inter condannato a risarcire



L'attaccante Lautaro Martinez, argentino di 26 anni, gioca nell'Inter dal 2018

di **Andrea Gianni**
MILANO

Il licenziamento della baby sitter fu «illegittimo». E il bomber dell'Inter Lautaro Martinez dovrà risarcire la famiglia della giovane originaria come lui dell'Argentina - morta nel gennaio 2023 a 27 anni per un tumore - con «una indennità pari ad almeno 15 mensilità dell'ultima retribuzione di riferimento, oltre alle spese legali». Il Tribunale del Lavoro di Milano ha condannato il calciatore, dando ragione ai familiari della sua ex dipendente, perché calcolò in modo sbagliato il superamento del periodo di comporto, cioè il tetto massimo per le assenze per malattia. I ricorrenti hanno sostenuto infatti che Lautaro terminò il rapporto di lavoro «dal 10 luglio 2022 nonostante lei fosse ricoverata a causa di malattia oncologica», circostanza, quest'ultima, che le avrebbe dato diritto a più giorni di assenza retribuiti.

Lautaro Martinez e la moglie, dopo la sentenza, sono andati all'attacco sui social, condividendo la loro versione: «Avevo deciso di rimanere in silenzio per rispetto. Ma non permetterò che venga infamata la mia famiglia. Abbiamo assunto una persona che era già malata, nostra

amica da una vita. Abbiamo fatto molto per lei e la sua famiglia. Abbiamo pagato viaggi, aiutato a trovare i letti in ospedale (...) La sua famiglia, mentre la figlia stava morendo, ha tentato di ottenere soldi da noi, ha tentato di approfittarsi della situazione anche dopo la morte». Il legale del calciatore, l'avvocato Anthony Macchia, ha poi precisato che la baby sitter aveva chiesto «di essere licenziata per poter fruire delle retribuzioni differite e del Tfr in ragione della determinazione di voler fare ritorno nella terra natia, l'Argentina». Licenziamento scattato sei mesi prima del decesso. Il ricorso dei familiari della donna è approdato quindi davanti al Tribunale del lavoro di Milano e, fallita la conciliazione (Lautaro si sarebbe offerto di versare una somma da devolvere in beneficenza), la causa è andata avanti fino alla sentenza. Il Tribunale ha calcolato che, «considerata l'anzianità di servizio e l'aumento del 50% previsto in caso di malattia oncologica, avrebbe dovuto essere applicato un periodo di comporto di 67,5 giorni rispetto ai 49 calcolati da Lautaro». Per il giudice «non è credibile che Lautaro non fosse a conoscenza dello stato di salute» della baby sitter assunta a tempo indeterminato il primo settembre 2021, per curare la figlia Nina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quotidiano **QN** Nazionale

il Resto del Carlino

fondato nel 1885

DIRETTRICE RESPONSABILE **AGNESE PINI**
VICEDIRETTORI **Valerio Baroncini**
Giancarlo Ricci
CAPOREDATTORE CENTRALE **Massimo Pandolfi**

Registrazione Tribunale di Bologna n. 2684 del 29-12-1956
Certificato ADS n. 8.605 del 18/12/2018
Titolare del trattamento dei dati: Editoriale Nazionale s.r.l.
Contatti Data Protection Officer Gruppo Monrif: dpo@monrif.net
Direzione - Redazione - Amministrazione - Tipografia: Editoriale Nazionale s.r.l. 40138 Bologna, via Enrico Mattei, 106 - centralino 051/6006.111 (passante) - fax segreteria di redazione 051-6006.266 - e-mail: segreteria.redazione.bologna@monrif.net
Stampa: Centro Stampa Poligrafici S.r.l. 40138 Bologna, via Enrico Mattei 106
Edizione telematica: Servizi Stampa 2.0 S.r.l. - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI), Via Brescia 22

SERVIZIO LETTORI
Per ABBONAMENTI tel. 051/6006061 (lun.-ven. 9.00-13.00)
Per PRODOTTI IN ABBINAMENTO (libri, cd, dvd e altro)
e ARRETRATI tel. 051/6006069 (lun.-ven. 9.00-13.00 e 14.00-18.00)
Per SEGNALARE RITARDI in edicola e giornali esauriti: 051/6006039 (lun.-ven. 9.00-13.00)
Per NECROLOGIE E PICCOLI ANNUNCI: S.P.E. tel. 800017168
(feriali 9.00-13.00 - 14.30-18.30, sabato e festivi 15.00-18.00)

Editoriale Nazionale

IL GIORNO
il Resto del Carlino
LA NAZIONE

QN DIRETTRICE RESPONSABILE **AGNESE PINI**
QUOTIDIANO NAZIONALE

CONDIRETTORI **Piero Fachin**
Raffaele Marmo
VICEDIRETTORI **Davide Nitrosi**
Giancarlo Ricci
CAPOREDATTORE CENTRALE **Matteo Massi**

QS

Registrazione Tribunale di Bologna n. 6884 dell'1-2-1999
Titolare del trattamento dei dati: Editoriale Nazionale s.r.l.
Contatti Data Protection Officer Gruppo Monrif: dpo@monrif.net
Redazione di **Bologna** 40138 - Via Enrico Mattei, 106 - tel. 051/6006.801
Redazione di **Firenze** 50122 - via Ferdinando Paolieri, 2 - 055/2495.870
Redazione di **Milano** 20124 - corso Buenos Aires, 54 - tel. 02/27799.611
Redazione di **Roma** 00186 - piazza Augusto Imperatore, 32 - tel. 06/699541

Progetto grafico di **Tomo Tomo**

© Copyright Editoriale Nazionale s.r.l.
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali.

La tiratura dell'11-10-2023 è stata di 186.403 copie.
Sped. Abbonamento Postale DL 24-12-2003 nr. 353 mod.
Legge 27-2-2004 nr. 46 mod. DL 1-10-2007 nr. 159

QN il Resto del Carlino è on line su: **www.ilrestodelcarlino.it** su app iOS e Android su Facebook

Concessionaria esclusiva per la pubblicità **NAZIONALE** e **LOCALE**
Speed Società pubblicità Editoriale e Digitale - **www.speedadv.it**
Viale Milanofiori Strada 3 Palazzo B10 - Tel. 02/57577268
20057 Assago (Milano) - email: info@speweb.it

Bologna 40138 - Via E. Mattei 106 - Tel. 051/6033848
Firenze 50122 - Viale Giovine Italia, 17 - Tel. 055/2499203
Assago (Milano) 20057 - Viale Milanofiori Strada 3 Palazzo B10 - Tel. 02/57577268
Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 116 - Tel. 06/42021720
Palermo 90133 - Via Lincoln, 21 - Tel. 091/6230511
Messina 98124 - Via Bonino 15/C - Tel. 090/6508411

Numero verde necrologie: **800/017168**